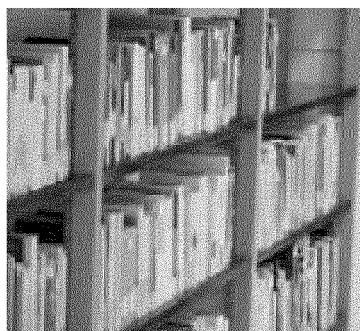


## Ecco i libri da portare in vacanza



**D**opo la sfida all'ultimo respiro per conquistare il Premio Strega, i romanzi del vincitore Tiziano Scarpa, *Stabat mater* (Einaudi), e di Antonio Scurati, *Il bambino che sognava la fine del mondo* (Bompiani), arrivano secondo con lo scarto di un voto, finiranno nella valigia di tanti vacanzieri. Come si sa, in un paese di non lettori come il nostro, se non altro i premi letterari servono a stimolare la curiosità.

In ogni caso, a guidare le scelte di lettura per l'estate sono come sempre i libri in testa alle classifiche come *La danza del gabbiano* (Sellerio) di Andrea Camilleri e *La bellezza e l'inferno* (Mondadori) di Roberto Saviano, in cui sono riuniti per la prima volta in un unico volume scritti e articoli dell'autore di Gomorra.

*Scarpa in Stabat mater* racconta la storia di Cecilia, 16 anni, abbandonata nell'Ospedale della Pietà di Venezia da bambina, dove ha imparato a suonare il violino. La sua vita cambia quando arriva un insegnante prete dai capelli rossi, Antonio Vivaldi. Di tutt'altro tenore *Il bambino che sognava la fine del mondo* in cui Scurati indaga sulla paura e la violenza nel mondo d'oggi fra pedofilia e mondo della scuola. Molto apprezzati anche il cronista Massimo Lugli che ne *L'istinto del lupo* (Newton Compton) racconta la trasformazione di un ragazzino borghese alla scoperta della Roma delle baracche, l'outsider settantenne Cesarina Vighy con la sua storia vera di donna colpita da una grave malattia in *L'ultima estate* (Fazi) e il medico scrittore Andrea Vitali con *Almeno il cappello* (Garzanti), una nuova storia ambientata nella sua Bellano, sul lago di Como.

Fra i tanti titoli di narrativa italiana anche il nuovo romanzo di Margaret Mazzantini, *Venuto al mondo* (Mondadori), una storia forte di guerra, amore, maternità, durante l'assedio di Sarajevo, finalista al premio Campiello e pronta a diventare un film; *Il giorno prima della felicità* (Feltrinelli) di Erri De Luca con protagonista un orfano napoletano e sul versante più leggero *Io sono Dio* (Baldini Castoldi Dalai) di Giorgio Faletti sul terrorismo oggi, in una New York dove decine di grattacieli sono pronti a esplodere.

